

_Lettera_N_2406

A don Marco Petitti

Car.mo nel Signore,

*Lanzo, 26 settembre 1876

Mi rincresce che le molte mie occupazioni mi tolgano il tempo a rispondere ai bei quesiti che mi fa; me ne dia compatimento.

Le noto solo che colla gente volgare ed ignorante bisogna compatire molto e contentarsi di poco.

I suoi quesiti sono sciolti da se medesimi ovvero dalle risposte che aggiunge. Così mi pare.

Dio la benedica e preghi per questo poverello che le sarà sempre in G. C.

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco